**WESTON**

**Edward, Brett, Cole, Cara.  
Una dinastia di fotografi**

**31 marzo - 24 luglio 2022**

**Brescia, Museo di Santa Giulia**

**Sono esposti 40 lavori di Edward, uno dei fotografi più celebrati del Novecento, dai ritratti plastici ai nudi, dalle dune di sabbia agli oggetti e vegetali trasformati in sculture.**

**L’esposizione, il principale appuntamento del Brescia Photo Festival, presenta anche 40 opere dei figli Brett e Cole e della nipote Cara.**

**Dal 31 marzo al 24 luglio, il Museo di Santa Giulia a Brescia ospita la mostra WESTON. Edward, Brett, Cole, Cara. Una dinastia di fotografi**, uno degli appuntamenti più attesi della stagione fotografica italiana e fiore all’occhiello del programma della quinta edizione del Brescia Photo Festival, iniziativa promossa da Comune di Brescia e Fondazione Brescia Musei, in collaborazione con Ma.Co.f - Centro della fotografia italiana che quest’anno verterà sul tema *Le forme del ritratto*.

*“Sono veramente pochi i fotografi che hanno modernizzato la lingua della propria arte,* commenta **Stefano Karadjov, direttore di Fondazione Brescia Musei** *“intervenendo profondamente con la propria poetica nel definire le architravi stesse di una disciplina. In questo senso la mostra che portiamo a Brescia propone uno straordinario esercizio di modernità che in tutto il Novecento, prima Edward e poi in modo diverso i suoi figli Brett e Cole e la nipote Cara hanno professato, la modernità che pone sullo stesso piano il corpo, gli elementi vegetali e del regno animale trattati con l’occhio del ritrattista, esplorando in questo modo un filone narrativo che nel* *secondo Novecento trasformerà anche tecnologicamente la fotografia con l’invenzione delle macro e con la grande attenzione allo sguardo trasversale sugli oggetti del nostro microcosmo. La città di Brescia e Fondazione Brescia Musei possono dirsi orgogliosi di proporre per la prima volta in Italia questo sguardo trasversale cross-generazionale. La mostra di Edward Weston è uno straordinario avanzamento della nostra capacità organizzativa e produttiva con un salto di qualità verso il benchmark internazionale che il contenitore fotografico di Santa Giulia ormai può consapevolmente presidiare”.*

L’esposizione, **curata da Filippo Maggia**, prodotta dalla **Fondazione Brescia Musei** e da **Skira** e progettata in stretta sinergia con la famiglia Weston, riunisce, **per la prima volta, le fotografie di Edward Weston, dei figli Brett e Cole, e della nipote Cara.**

“*La disponibilità offerta dalla famiglia Weston*”, **afferma Filippo Maggia** “*nel costruire questa mostra si è rivelata un valore aggiunto unico e fondamentale per avere una selezione di opere preziosa e completa, di veri capolavori del padre Edward, un genio assoluto della fotografia, e di opere significative dei figli Brett e Cole che di fatto scopriamo solo ora in Italia, come la nipote Cara ancora in attività*”.

“*La mostra dedicata a Weston rappresenta un ulteriore tassello del rapporto che lega Skira alla città di Brescia, e che vede la casa editrice impegnata al fianco della Fondazione Brescia Musei in tutte le aree della propria attività: editoria, gestione dei bookshop e produzione di mostre*”, **dichiara Nicolò Sponzilli, direttore mostre Skira**. “*Sul fronte espositivo, siamo particolarmente orgogliosi oggi di poter presentare all’interno del Brescia Photo Festival le opere di uno dei più apprezzati maestri della fotografia mondiale, in un interessante dialogo che mette per la prima volta in relazione le fotografie del capostipite con quelle della sua discendenza familiare nonché artistica*”.

L’esposizione, lungi dall’essere considerata come un ritratto di famiglia per opere, si configura come un racconto di esperienze artistiche che attraversa oltre un secolo di fotografia, di storia e di immagini di un mondo in costante cambiamento.

Il percorso, allestito al Museo di Santa Giulia, **presenta 80 opere dei quattro fotografi**, **40 del solo Edward**, tra cui i maggiori capolavori: **dai ritratti plastici ai nudi che esaltano forme e volumi, dalle dune di sabbia agli oggetti trasformati in sculture, sino ai celebri *vegetable* - peperoni, carciofi, cavoli - e le conchiglie riprese in primissimo piano.**

Spesso direttamente paragonata alla pittura e alla scultura, la fotografia di **Edward Weston** è l’espressione di una ricerca ostinata di purezza, nelle forme compositive come nella perfezione quasi maniacale dell'immagine. L’autore indaga gli oggetti nella loro quintessenza, eleggendoli a metafore visive degli elementi stessi della natura.

La ricerca di **Brett Weston** ridefinisce la rappresentazione della natura, dalla grande veduta al primo piano, in chiave astrattista; il fotografo sovente opera per sottrazione, isolando pochi elementi che graficamente, come fossero disegnati a matita sul foglio, animano e giustificano i vuoti.

L’indagine formale di **Cole Weston**, fatta eccezione per la serie dei *Landscape*, si caratterizza per la fisicità dell’immagine, al punto che sembra di poter toccare gli elementi naturali che la compongono.

L’aver visto centinaia di opere e aver curato, nel periodo in cui dirigeva la Weston Gallery, mostre di importanti autori americani, ha contribuito a sviluppare in **Cara Weston** un senso critico accurato che, traslato nella propria esperienza, induce un approccio alla fotografia meditativo e intenso.

Aspetto d’eccellenza che caratterizza l’esposizione è stata l’opportunità di lavorare a stretto contatto con la famiglia Weston. La totalità delle immagini di Edward presenti in mostra è stata stampata dalla famiglia: alcuni scatti da lui stesso, altri dal figlio Cole, seguendo le istruzioni trasferite dal padre. Negli ultimi anni della malattia del maestro, i figli lo hanno infatti assistito in camera oscura, dando in questo modo vita ad una delle collezioni più organiche del ‘900, con cui Fondazione Brescia Musei ha avuto l’onore di potersi confrontare.

**Accompagna l’esposizione il catalogo Skira.**

***Brescia, 30 marzo 2022***

**WESTON.   
Edward, Brett, Cole, Cara.   
Una dinastia di fotografi**

**31 marzo - 24 luglio 2022  
Brescia, Museo di Santa Giulia**

Orari di apertura:

martedì – domenica, ore 10-18

Aperture straordinarie: lunedì 18 aprile e 25 aprile

**BIGLIETTI**

Biglietto intero Brescia Photo Festival: € 11

Biglietto ridotto: € 9 (Dai 14 ai 18 anni; sopra i 65 anni; studenti universitari e delle accademie di Brescia, titolare Brescia Card Museums Mobility, titolare Desiderio Card, titolare Skira card, titolare Feltrinelli card, abbonato Trenord (in possesso di tessera IO VIAGGIO + 1 eventuale accompagnatore), abbonato BergamoNews Friends, socio ICOM, socio Touring Club Italiano, abbonamento Musei Torino Piemonte, membro Alleanza Cultura)

Biglietto ridotto gruppi: € 8 (Gruppi da 10 a 20 o 25 persone)

Biglietto ridotto scuole: € 6

Biglietto ridotto speciale: € 6 (Bambini 6-13 anni, disabili)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**bresciamusei.com**

**bresciaphotofestival.it**

**Fondazione Brescia Musei**

tel. 030.2977833 – 834 | [santagiulia@bresciamusei.com](mailto:santagiulia@bresciamusei.com)

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | | **Ufficio stampa  Fondazione Brescia Musei** Francesca Raimondi T. +39 331 8039611 [raimondi@bresciamusei.com](mailto:raimondi@bresciamusei.com) | **Ufficio stampa  Brescia Photo Festival**  CLP Relazioni Pubbliche Clara Cervia T. 02 36 755 700 [clara.cervia@clp1968.it](mailto:clara.cervia@clp1968.it) | **Ufficio stampa  Comune di Brescia**  **Silvana Salvadori**  T. +39 347 763 7646  ssalvadori@comune.brescia.it | | |  |  |  | |  |